

1 0 3 . 0 5 9

M e c c a n i s m o d i t r a s m i s s i o n e p e r m o t o s c a f i

L'elica marina (T1) va incollata all'asse (T2) con un collante per metallo. Dopo l'essiccazione l'asse viene infilata nell'astuccio dell'asse portaelica (T3). Tutto insieme va introdotto in un foro dello scafo. Il foro viene chiuso ermeticamente con un collante resistente all'acqua. Con il giunto (T4) l'asse viene collegato al motore. La giuntura fatta con questo tubo compensa il diverso angolo fra il motore e l'astuccio. Inoltre si dovrebbe fissare l'astuccio al fondo dello scafo con un piccolo supporto di legno (T6) (incollare entrambi). Durante il funzionamento è opportuno lubrificare ogni tanto con olio l'astuccio dell'asse portaelica. Colui dopo la necessaria lubrificazione si evita anche l'entrata di acqua. Se lo scafo dovesse andare in retromarcia dobbiamo invertire i collegamenti alla batteria, che vuol dire cambiare i poli.

Elenco dei componenti

T1 elica marina

T2 asse

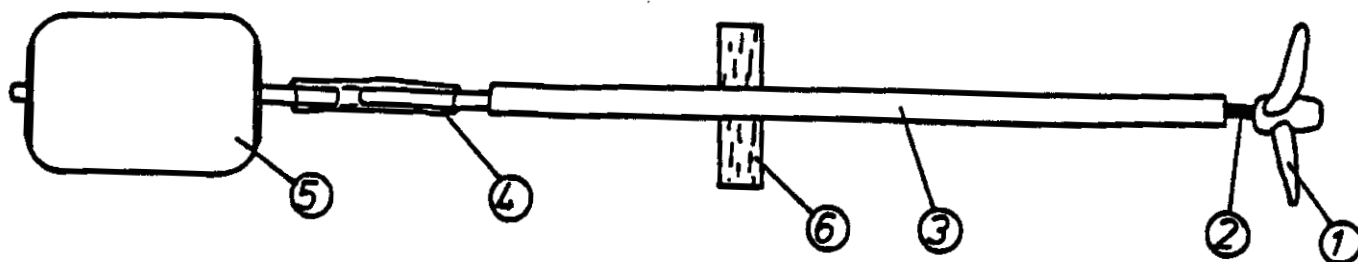
T3 astuccio dell'asse portaelica, in ottone 3/0,3 mm, 100 mm di lunghezza

T4 tubo di giuntura, in silicone 20 mm

T5 motore con fascetta di fissaggio

T6 resti di legno

2 viti a testa semitonde 4 x 16 per il fissaggio del motore



Cenno:

Lavorando con i kit della OPITEC, una volta ultimati, non si tratta in primo luogo di oggetti con caratteristiche ludiche che si trovano normalmente in commercio ma di sussidi didattici per facilitare l'apprendimento e la verifica di concetti teorici.